

Giornate da Re[👑]

domenica 29 aprile

TEATRO D'ACQUA DELLA FONTANA DEL CERVO ◆ Orario: Ore 12 / 18.30 ◆ Luogo: Corte d'onore

LE FIABE ITALIANE IN MUSICA

"Le Fiabe Italiane in Musica" nasce grazie all'esperienza maturata dalla collaborazione tra la Compagnia Artistica **LA PARANZA DEL GECCO**, il Teatro Stabile di Torino ed il regista ed attore hollywoodiano John Turturro, che ha dato alla luce lo spettacolo teatrale **"ITALIAN FOLKTALES"** (produzione 2010 Teatro Stabile di Torino), replicato al Teatro Carignano di Torino, al Teatro Mercadante di Napoli ed al Teatro Piccolo di Milano, e che ha visto La Paranza del Geco protagonista dell'esecuzione dal vivo, dell'interpretazione e dell'arrangiamento di tutta la colonna sonora dello spettacolo.

FIABE DELLA TRADIZIONE VESUVIANA

◆ Orario: Ore 15 / 16 / 17

◆ Luogo: Patio dei Giardini

La Campania è una delle regioni italiane più feconde di tradizioni favolistiche, infatti, dai racconti che ebbero origine nelle sue province, nacquero molte delle più celebri favole per l'infanzia. I fratelli Grimm, Charles Perrault e, più tardi Italo Calvino, hanno diffuso in tutto il mondo fiabe e favole che appartengono alla nostra tradizione popolare orale. Il dialetto di uso quotidiano, affiancato da una serie di linguaggi più arcaici, caratterizzati da una letterarietà convenzionale, sono assai vicini alle strutture in versi del canto popolare. Le fiabe tratte dalla tradizione popolare e sono di trasmissione orale.

◆ *Narrazione:* Anna Maria Troisi *Musica:* Angelo Palma (voce, chitarra e flauto traverso)

FIABE DELLE REGIONI DEL SUD ITALIA

◆ Orario: Ore 15.20 / 16.20 / 17.20

◆ Luogo: Allea di terrazza

Nelle storie narrate nel Sud Italia ritornano i canti e le musiche che sono vissute per anni nelle campagne, nei paesini, spesso abbandonati dagli emigranti. Il popolare è il racconto di esperienze di vita in prima persona, sono i volti scavati dalla fatica, il vestito della domenica sgualcito e impolverato che viene rammendato in onore delle festività. Frammenti di vita umana che si traducono in musica e danza, in una coreografia fatta di realtà e di testimonianze. La favola popolare all'origine è la funzione magica primitiva che ci ricollega al tutto; là dove essa è ancora viva nei paesi e nelle campagne, nei rituali religiosi pagani, nelle feste, nella danza e nella musica con i suoi strumenti in relazione con la fioritura degli alberi, le stagioni, i rapporti umani, le sonorità della natura, gli equilibri, il movimento e la vita stessa con le sue sfumature.

◆ *Narrazione:* Francesca Cassottana *Musica:* Simone Campa (voce, chitarra battente, organetto diatonico, flauti, tamburi a cornice)

FIABE DELLE TRADIZIONI PIEMONTESI E OCCITANE

◆ Orario: Ore 15.40 / 16.40 / 17.40

◆ Luogo: Allea Reale

A differenza di quanto accadde per le altre regioni italiane, quelle facenti parte della zona socio - culturale delle Alpi e della pianura padana appartengono ad una comune tradizione, che è quella della cultura arcaica delle zone alpine. Le fiabe in Piemonte venivano narrate soprattutto d'inverno, che era momento di riagggregazione sociale, momento di interruzione dell'impegno del lavoro all'aria aperta, dopo il periodo caldo dell'estate, ch'era il momento della dispersione, del lavoro a tempo pieno. Il periodo freddo era vissuto nelle valli del Piemonte con particolare intensità rituale. Il rito del narrare era necessario al mantenimento e al funzionamento dell'organizzazione sociale, perché la fiaba non poteva essere raccontata in un momento qualsiasi della giornata, ma faceva parte di atti propri a rilassare dalle fatiche quotidiane.

◆ *Narrazione:* Igor Piumetti *Musica:* Simone Lombardo (ghironda, galloubet, fifre, cornamusa)

FIABE DELLA CALABRIA TRA ANTICO E MODERNO

◆ Orario: Ore 15.10 / 16.10 / 17.10

◆ Luogo: Terrazza della Regina

Del sangue e del vino: Una storia da un Sud antico tra elementi fantastici, bassezze morali, mondi infimi e aperture epiche. Un eroismo sceso tra le persone qualunque e, dunque, universale. Un percorso di redenzione, non solo dei protagonisti ma persino dello spettatore, attraverso il racconto, le immagini e la musica. Qui la verità è più forte di ogni giudizio. È la verità narrativa. Assoluta e definitiva.

◆ *Narrazione:* Valentina Padovan *Musica e Testi:* Ettore Castagna (voce, fischiotti, flauti, lira calabrese, chitarrino battente, scacciapensieri)

Coordinamento a cura di



RESIDENZE
REALI
SABAUDE